

Gli errori di italiano più comuni¹

A cura della redazione

Ne o né?

L'accento su **né** si utilizza quando questo vuole essere utilizzato come negazione.

Esempio: **non si può né fotografare né filmare.**

Nel caso in cui **non sia** presente la negazione, **ne** deve essere utilizzato senza accento

Esempio: **Te ne vai?**

Da o dà?

Si accenta quando è inteso come voce del verbo dare.

Esempio: **Mi dà il benvenuto.**

Non si accenta invece quando è usato come proposizione semplice.

Esempio: **Sono appena tornato da Londra.**

Vuole l'apostrofo invece nel caso in cui si utilizzi come imperativo alla seconda persona singolare.

Esempio: **Da' un aiuto nel trasloco per favore.**

E o ed? A o ad?

L'aggiunta della D eufonica (dal greco, significa bel suono) si aggiunge solo nel caso in cui la parola che segue cominci con la stessa vocale.

Esempio: **Vado ad Amburgo** oppure **Era felice ed entusiasta.**

¹ Tratto dalla community www.studenti.it

Si o sì?

In caso di particella affermativa, **sì** va sempre accentato, mentre in tutti gli altri casi no.

Esempio: **Sì, vengo con te** oppure **Si stanno facendo belle.**

Affianco o a fianco?

Un altro atroce dubbio riguarda l'utilizzo di a fianco o affianco per dire "a lato di".

Affianco è in realtà la prima persona singolare del presente indicativo del verbo affiancare. Quindi per dire "a lato di" la forma corretta è **a fianco**.

Qual è o qual'è?

Questo è forse l'errore più diffuso. Leggete qui e fissatevelo bene in mente: **qual'è è sbagliato!!!!!!**

Il motivo? **Qual è** è un'apocope vocalica e non un'elisione; lo stesso fenomeno infatti si può verificare anche **davanti** a una consonante (es. **qual buon vento ti porta?**). Allo stesso modo di **qual è** agiscono anche **buon** (es. **buon uomo** e non **buon'uomo**), pover, tal.

Un po, un po' o un pò?

La forma corretta è **un po'**; il motivo è molto semplice: si tratta di un troncamento della parola **poco**, di conseguenza l'apostrofo va messo per mettere in evidenza che in quel punto c'è stata una caduta di una sillaba.

Absolutamente vietato quindi mettere accenti o scriverlo senza apostrofo!

E' piovuto o ha piovuto?

In questo caso entrambe le forme sono corrette. Questo vale se per **piovere** si intende proprio la caduta della pioggia dal cielo.

In tutti gli altri casi, ad esempio quando si vuole dire **piovere critiche**, si deve utilizzare il verbo essere, ergo **sono piovute critiche**.

Se stesso o sè stesso?

Quando il se è retto da stesso, l'accento non è necessario, quindi si scrive se stesso. Quando invece troviamo solo il se in posizione non ipotetica, bisogna mettere l'accento.

Esempio: **Viene da sè**

Se fosse stato

Essere se stesso